

bandito di Napoli per puro omicidio, li sia fatto salvoconduto etc., oferendosi far aver la pace da li offesi. Et cussi poi messeno la parte di farli salvoconduto per 101 anno, havendo prima la paxe, et essendo stà homicidio puro, *ut in parte*, qual li rectori di Romania l'habbi a judicar; et fu presa.

Fu posto, per li Savii a terraferma, absente sier Zuan Trivixan, a Camillo Albergeto, qual era capo di bombardieri et a Crema à butà artellarie, li sia confirmà la provision li fo data da diversi Provedadori di ducati 8 per paga a page 8 a l'anno a la camera di Padoa, et lavori in Arsenal. Fu presa: 138, 17.

Fu posto, per sier Honofrio Gradenigo, sier Piero Bembo, sier Giacomo Simatecolo cai di XL, una parte, che a l'Oficio di Camerleugi di comun sia tenuto uno novo libro e zornal, dove sia notà li creditori di taje; il qual credito non possi esser mesedà con altri crediti, ni portà altrove se non per parte posta per i tre quarti dil Colegio, et presa per i tre quarti di questo Consejo con Pregadi da 150 in suso; et fu presa. Ave 121 de si, 25 di no, una non sincera.

Fu posto, per li Savii, che havendo compito li Cassieri nostri, siano electi do altri, per scurtinio, per anni do, con tutti li modi e condition fono electi li altri, con questa condition che atendino a far saldar le casse per li officii etc., *ut in parte*. Ave 152 di si, 5 di no.

Fu posto, per li Savii ai ordeni, una parte, di mandar et dar a sier Sebastian Moro provedador di l'armada ducati 600 de quello si trarà del fito di magazeni di le malvasie a l'anno, per tanto tempo quanto el starà fuora, *ut in parte*, et li Savii altri non volse fusse mandato; et fo licentiatò il Pregadi a hore una di note.

20* A dì 7, Sabado, la matina, fo letere di Milan, Franza et Ingaltera, et dil provedador Gradenigo, di Verona. Il sumario è questo qui sotto. Et fo ordenato ozi far Pregadi per expedir le parte vol meter sier Piero Zen venuto zà più mexi retor e provedador di Cataro, qual ogni matina in Colegio instava farsi dar il Pregadi per metter le dite parte, juxta la comission sua, che nel ritorno del suo rezimento per do mexi pol meter quelle provision li par in Pregadi.

Di Franza, dil Badoer orator nostro, date a Paris a dì 22. Come a dì 19 ricevete letere di la Signoria, di 7, zercha otenir il salvoconduto dil Catholico re per le galie di Barbaria, con una letera drizata a quella Maestà in questa materia; et perchè li par lo abocar di Serenissimi tre va in longo, si

cussi sarà manderà dita letera a li Bonvixin, i qual otegnirà il salvoconduto. Si ha letere dil Gran maestro et li altri, erano lige 16 lontano di Cambrai et intreria a dì 22, e andava temporizando per esser a un tempo ivi con monsignor de Clevers. Il Christianissimo re è fuora a' piaceri. È zonto de qui do oratori di sguizari, e il Bastardo di Savoja, venuto con loro, è andato dal Re, el qual si aspeta de qui fin do zorni. Sono letere di Fiorenza in l'orator suo, di 12, con tutti li successi di Romagna. Item, manda do letere di l'orator nostro d' Ingaltera, di 10 et 16, che a lui li scrive averli scripto in questi tempi, *tamen* quelle di 10 non ha 'uto. Ha 'uto letere di Milan, dil secretario Rosso et del segretario Caroldo, di 13. Post scripta, si ha inteso, per messi apostata et letere, come la renerissima rezina di Navara foraussita, era manchata di questa vita.

Dil dito, di 24. Come, ricevete letere nostre di 12 con una a l'orator in Anglia, qual manderà. Aspeta il ritorno dil Christianissimo re, ch'è fuora a' piaceri. Zonto el sia, renderà le gratie a quella Maestà, justa le letere, benchè per avanti l'habi fato, et mostrerà la letera di Roma, qual sta ben a monsignor di Vandomo et suo fradelo, quali *etiam* sono fuora col Re. Ringratia esser stà laudato di la dispensation fata di falconi. Scrive, zercha li scudi 20 milia, ha fato pagar 4500 a li Bonvixin in Fiandra a Bruxelles, e il resto sarà pagato a Lion. E il Gran maestro non è ancora arivato.

Dil dito, di 25. Come erano venute letere di Fiandra, di 23, dil zonzor dil Gran maestro et li altri a Cambrai. E manda uno capitolo di letere di Hironimo Bonvixin; e de li zouse a dì 21 et a dì 22 monsignor di Clevers e oratori di l'Imperador. Item, quel re Catholico ha scritto a Napoli si mandi 400 lanze in favor dil Papa; et quel Re, per quanto intende, non è per andar cussi presto in Spagna per 21 esser di debele complessione, et dubitano non segui come fo il padre, che andato in Spagna, mutato l'aere, subito mori; et che l'ha fato questa paxe con il Christianissimo re per adatarsi di queste bande; e che l'Curzense è in gratia de l'Imperador; qual fin hora è stà fuora e da lonzi di l'Imperador per far compagnia al cardenal Sedunense et l'orator anglico, che l'Imperador non ha voluto si trovino in tal pratiche, nè in la pace jurata. Item, che si abocherauo certo li tre reali. Il Christianissimo re si aspeta per Sabado de qui.

El capitolo de la letera di Hironimo Bonvixin è: Sabado, a dì 21, hore 4 poi mezo di, entrò monsi-